

LE INFRASTRUTTURE

MONODIREZIONALE
ENAC E ENAV NON AVREBBERO
FORNITO RISPOSTE
CONVINCENTI SULLA PISTA

INCOMPATIBILITA'
IL FUTURO STADIO E LA
CITTADELLA PER L'ALTA
FREQUENZA DI PUBBLICO

Un miliardo per l'aeroporto Ecco il dossier dei comitati *Ciulli: «Ignorati i problemi della nuova viabilità»*

UN 'DOSSIER' con l'analisi di tutti i problemi connessi al progetto di ampliamento dello scalo di Peretola. Il documento, all'indomani del convegno organizzato sul tema dalla Camera del Lavoro Cgil di Firenze, porta la firma di Gianfranco Ciulli portavoce del Coordinamento comitati/associazioni contro il nuovo aeroporto di Firenze ed è stato inviato a molti destinatari tra i quali i presidenti degli Ordini degli architetti e dei medici di Firenze, Prato e Pistoia. Primo punto preso in esame quello degli investimenti per il costo per l'opera che, secondo Ciulli, sarebbe passato dai «365 milioni di euro escluso Iva, espropri, opere compensative dichiarati nello Studio impatto ambientale» a circa un miliardo di euro per le maggiori spese dovute, tra l'altro, all'ampliamento delle aree di laminazione ed opere compensative richiesto dalle integrazioni, ai costi di manutenzione per il nuovo Fosso Reale, ai recenti ritrovamenti archeologici e anche ai «costi del terreno Unipol di Castello e del mancato guadagno». Cifre ingenti che non po-



tranno essere coperte da aiuti di stato e che non sarebbero giustificate – a detta dei comitati – neppure «dallo specchietto delle allodole di 2mila posti di lavoro (che dovrebbero essere valutati a livello regionale e non campanilistico)». Non sarebbero poi stati presi in considerazione possibili studi alternativi sulla razionalizzazione delle necessità dell'attuale aeroporto né sarebbero state date, da

Enac/Enav, risposte convincenti sul punto, dibattuto, della monodirezionalità della pista. Altro tema trattato da Ciulli nel suo intervento quello della questione sanitaria non adeguatamente analizzata: «Per la parte acustica – si legge – non sono stati valutati lavoratori e studenti, quindi polo e scuola, ma non sono stati neppure presi in esame i 30mila soggetti/veicoli che dovranno transitare sulla nuova viabilità dell'Osmannoro che dovrà costeggiare come una U la parte finale della pista testata 12, ad una distanza massima di 150 metri circa dalla pista e dove, nella diagonale di atterraggio, gli aerei sorvoleranno a 15-20 metri da terra». Ultimo punto che confliggerebbe, non poco, con il nuovo aeroporto il futuro stadio della Fiorentina con annessa cittadella: se il progetto dello scalo ampliato di Peretola fosse realizzato, a causa delle zone di tutela previste e dell'articolo 715 del Codice della Navigazione, in quell'area non potrebbero infatti «essere costruiti complessi ad alta densità di persone per ridurre i danni da possibile impatto aereo».

Sandra Nistri

Un miliardo per l'aeroporto
Ecco il dossier dei comitati

Massimo recente
Tempo breve nell'impiego

€14,950

€9,950